

Verbale di Assemblea di Associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno tre del mese di ottobre,

(3 ottobre 2025)

In Milano, Piazza Fontana n. 3, presso l'Hotel Rosa Grand Milano,

alle ore diciotto e minuti dieci

a richiesta del Consiglio Direttivo dell'Associazione non riconosciuta:

"SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA TORACICA", con sede in Roma, largo Agostino Gemelli n. 8, codice fiscale 06798361009 (d'ora innanzi individuata anche come "Associazione");

io sottoscritta, dottoressa Marianna Varcaccio Garofalo, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, assisto, redigendone verbale, ai lavori della (cui d'ora innanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione "Assemblea") della suindicata Associazione non riconosciuta, riunitasi in questo luogo, giorno e ora, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Modifiche dello Statuto.

E' qui presente:

Facciolo Francesco, nato a Soriano Calabro (CZ) il giorno 20 luglio 1953, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione (d'ora innanzi individuata anche come "Presidente dell'Assemblea" o "Presidente"), Presidente del Consiglio Direttivo della suindicata Associazione;

comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, assunta la presidenza dell'Assemblea a norma del vigente statuto dell'Associazione, dichiara, e mi chiede di dar atto nel presente verbale, che:

a - l'Assemblea è stata convocata con le modalità previste dal vigente statuto dell'Associazione prevedendosi una prima convocazione per il giorno 3 ottobre 2025 alle ore sette e una seconda convocazione per il medesimo giorno alle ore diciotto;

b - oltre ad esso Presidente, sono presenti i membri del Consiglio Direttivo, quali risultanti dal foglio presenze, che si allega al presente atto con la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparsa;

c - sono presenti (in proprio e/o per deleghe, conservate agli atti dell'Associazione) i soci, quali risultanti dal foglio presenze, che si allega al presente atto con la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparsa;

dichiara pertanto, essendo andata deserta la prima convocazione, che la presente Assemblea (risultando raggiunto il numero di presenze prescritto dal vigente statuto dell'Associazione) è validamente costituita in seconda convocazione, ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, di cui inizia la trattazione, dopo aver ottenuto dall'Assemblea conferma della regolarità della costituzione degli organi assembleari e dell'incarico al notaio verbalizzante.

Il Presidente espone le ragioni che rendono opportuno:

1) modificare il numero dei componenti il Consiglio Direttivo, procedendo pertanto alla modifica dell'art.16 del vigente Statuto, il quale avrà la seguente nuova formulazione:

"ART.16 - CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 15 (quindici) componenti di cui 13 (tredici) componenti elettivi: 10 (dieci)

Registrato a

Milano DP II

Il 07 ottobre 2025

al n. 101175 serie 1T

esatti euro 245,00

Consiglieri, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e due componenti di diritto e precisamente il Presidente uscente (past president) ed il Presidente eletto (next president) che assumerà la funzione di Vice Presidente.

Il Presidente, il Segretario ed i Consiglieri durano in carica 2 (due) anni e non sono immediatamente rieleggibili.

Il Tesoriere dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile secondo quanto sotto riportato. L'Assemblea dei Soci elegge ogni 2 (due) anni – a scrutinio segreto – il Presidente per il biennio successivo a quello già eletto, i Consiglieri, compresi il Tesoriere ed il Segretario.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli tenendo presente l'esito della votazione in occasione della nomina del Consigliere uscente, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione dei Soci.

Il Presidente, invece, viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti, con richiesta scritta e motivata; la richiesta deve essere inviata al Presidente che provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione in conformità alle direttive ed agli indirizzi generali determinati dall'assemblea degli associati.

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione dei Soci e dei membri;
- b) definire la quota Associativa annua;
- c) istituire o nominare Commissioni o Comitati temporanei o permanenti ad hoc con compiti specifici;
- d) nominare Gruppi di Studio temporanei o permanenti per l'elaborazione, per lo studio e per la trattazione di particolari tematiche, anche con la istituzione di appositi Registri;
- e) valutare le candidature alle cariche sociali e le proporre all'Assemblea;
- e) deliberare sui Regolamenti attuativi dello Statuto;
- f) deliberare sui piani finanziari;
- g) deliberare su convenzioni e partecipazioni ad altre Società Scientifiche;
- h) deliberare sull'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- i) deliberare sulla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Istituzioni, Società;
- l) proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto Associativo;
- m) amministrare il patrimonio dell'Associazione;
- n) irrogare le sanzioni disciplinari ai Soci, su proposta del Collegio dei Probiviri;
- o) decidere sull'attività scientifica e programmatica dell'Associazione con particolare riguardo alla Formazione Continua in Medicina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

L'avviso di convocazione è inviato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante posta elettronica, lettera raccomandata, telegramma o fax; nei casi di urgenza il termine può essere ridotto a 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza, escludendosi in tal caso la convocazione per lettera raccomandata. Il Consiglio Direttivo può definire ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze. L'avviso di convocazione è trasmesso negli

stessi tempi e con le stesse modalità ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente dell'adunanza ed il segretario.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in mancanza o impedimento di questi, dal Vice Presidente e, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo dal Past President tra i presenti. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo, validamente costituito ai sensi del punto precedente, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica ed i revisori dei conti effettivi in carica.

Partecipano al Consiglio Direttivo con facoltà di intervenire nella discussione ma senza diritto di voto: il Coordinatore del Comitato Scientifico, ed il Responsabile della Scuola di formazione.

Su invito del Presidente possono prendere parte alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto, i Responsabili dei Gruppi di Studio, o membri di Commissioni dallo stesso Consiglio incaricati dello studio di particolari questioni o anche singoli Soci.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, si astenga dal partecipare a tre riunioni consecutive viene considerato dimissionario. In tali casi, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione secondo quanto è previsto dal Regolamento. I verbali del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario. L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale è ricevuto da un Notaio.

Le decisioni del Consiglio Direttivo devono essere trascritte nel libro delle decisioni del Consiglio Direttivo e la documentazione relativa è conservata dalla Associazione.”;

2) modificare la disciplina relativa alla rieleggibilità del Segretario, procedendo pertanto alla modifica dell'art.19 del vigente Statuto, il quale avrà la seguente nuova formulazione:

“ART. 19 – IL SEGRETARIO

Il Segretario ha la funzione di collaborare con il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di coordinarne gli interventi, nonché di presiedere ai rapporti tra i Soci ed il Consiglio Direttivo.

Il Segretario svolge ogni altro compito demandatogli dalla Presidenza dalla quale riceve istruzioni per lo svolgimento dei medesimi e cura la compilazione dei verbali delle adunanze.

Il Segretario dura in carica 2 (due) anni e non è immediatamente rieleggibile.”;

3) modificare la disciplina relativa alla rieleggibilità del Tesoriere, procedendo pertanto alla modifica dell'art.20 del vigente Statuto, il quale avrà la seguente nuova formulazione:

“ART. 20 – IL TESORIERE

Al Tesoriere è affidata la contabilità (gestione finanziaria) della Associazione,

delle sue entrate ed uscite, in conformità alle disposizioni e sotto il controllo del Consiglio Direttivo, oltre che del Collegio dei revisori dei conti.

Al Tesoriere è affidata la pubblicazione sul sito web della Società del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il Tesoriere dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile per un secondo ed un terzo mandato."

Il Presidente dell'Assemblea apre quindi la discussione: nessuno domanda di verbalizzare alcunchè.

Il Presidente dell'Assemblea pone quindi ai voti, punto per punto, la seguente

M O Z I O N E:

L'Assemblea dell'Associazione non riconosciuta "SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA TORACICA", udita la relazione e la proposta del Presidente,

d e l i b e r a:

- 1) di modificare gli articoli 16, 19 e 20 del vigente Statuto, secondo la formulazione datane dal Presidente;
- 2) di approvare il nuovo testo dello Statuto sociale, che, integrato con le modificazioni sopra adottate, si allega al presente atto sotto la lettera "C" omessane la lettura per avermi il comparente espressamente dispensato;
- 3) di dare mandato al Consiglio Direttivo di portare ad esecuzione quanto oggi deliberato;
- 4) di dare mandato al rappresentante dell'Associazione non riconosciuta di apportare al presente verbale tutte quelle modificazioni che rientrino nei suoi poteri e che siano richieste dalle competenti Autorità.

Detta mozione,

proposta dal Presidente dell'Assemblea, viene quindi messa ai voti capo dopo capo e, dopo prova e controprova, viene proclamata dal Presidente stesso approvata all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara tolta la seduta alle ore diciotto e minuti quaranta circa.

E r i c h i e s t o n e,

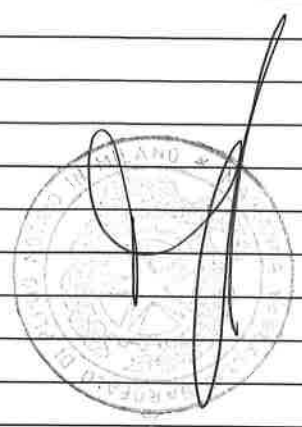
io notaio ho ricevuto questo verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore diciotto e minuti quaranta circa; consta il presente atto di fogli tre su facciate otto e fino a questo punto della nona pagina.

Firmato FRANCESCO FACCIOLO

Firmato Marianna Varcaccio Garofalo Notaio

SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA TORACICA - ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI		Modalità di partecipazione	Favorevoli/non favorevoli
ABU FARHAN	ABDAL RAMAN	X	
AGNETA	GIUSEPPE		
ALESSANDRINI	GABRIELE		
AMBROGI	MARCELLO	X	
AMBROGI	VINCENZO	X	
ANCONA	GIANLUCA		
APRILE	VITTORIO		
ARBORE	ENRICO	X	
ASTANEH	ARASH	X	
AULINO	RITA		
BAISI	ALESSANDRO		
BALSAMO	LUDOVICA		
BARBAROSSA	ANNALISA	X	
BASSI	MASSIMILIANO	X	
BASTONE	SEBASTIANO ANGELO		
BELLAVITI	NADIA		
BELLINI	ALICE		
BELLINI	GIUDITTA		
BENATO	CRISTIANO		
BENVENUTI	MAURO	X	
BERTANI	ALESSANDRO		
BERTOGLIO	PIETRO		
BIANCHI	DANIEL		
BORTOLOTTI	LUIGI		
BOTTONI	EDOARDO		
BOVE	MARY		
BRAMATI	LORENZO		
BRASCIA	DEBORA		
BREDA	CRISTIANO	X	
BRIVIO	MARGHERITA		
BURLONE	ANTONIO	X	
CAGINI	LUCIO	X	
CALABRESE	GIUSEPPE		
CALABRÒ	FABRIZIA		
CALDERONI	MATTEO		
CAMPISI	ALESSIO	X	
CANNONE	GIORGIO	X	
CANTATORE	MIRKO GIROLAMO	X	
CANU	GIANLUCA	X	
CARAVATTI	ANDREA		
CARDILLO	GIUSEPPE		
CARLEO	GRAZIANA		
CARRESE	ELENA		
CARRETTA	ANGELO		
CASACCIA	MARCO	X	
CASCIANI	CRISTIANO		



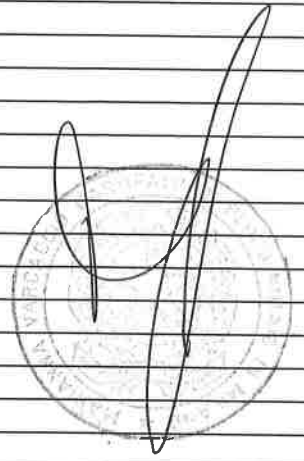
Mauro

BESANI

PAOLA

X

CASTALDI	ANDREA		
CATELLI	CHIARA	X	
CAVALIERE	ILENIA	X	
CHIAPPETTA	MARCO		
CHRES	NOUR		
CIALI SPOSATO	LUCIANO		
COLAUT	FLAVIO		
COLOMBO	ALBERTO		
CONFORTI	SERENA	X	
CONGEDO	MARIA TERESA	X	
CONTI	VALENTINA		
COSCI	MARCO		
COVIELLO	ELEONORA		
CREPALDI	ALESSANDRO		
CRISCI	ROBERTO	X	
CRISCIONE	ALESSANDRA	X	
CRUCITTI	PIERFILIPPO		
CURCIO	CARLO	X NO	
CUSUMANO	GIACOMO	X	
D'ANDRILLI	ANTONIO		
DADDI	NICCOLÒ	X	
DANUZZO	FEDERICA	X	
DAVINI	FEDERICO		
DE BLASI	FRANCESCO	X	
DE FILIPPIS	ANTONIO	X	
DE GIACOMO	TIZIANO	X	
DE LEO	GREGORIO		
DE LEONIBUS	LISA		
DE PALMA	ANGELA		
DE RUBERTO	EMANUELE		
DEGIOVANNI	SARA		
DELFANTI	ROCCO		
DELL'AGOSTO	JESSICA		
DELL'AMORE	ANDREA	X	
DENEGRI	ANDREA		
DI FILIPPO	VINCENZO		
DI FONZO	RICCARDO		
DI MICELI	GIUSEPPE		
DISO	DANIELE		
DIVISI	DUILIO		
DONATI	GIOVANNI		
DROGHETTI	ANDREA		
ELIA	GIANMARCO		
FACCILO	FRANCESCO	X	
FERRARI	PAOLO ALBINO		
FERRAZZO	TERESA		
FILICE	MARY JO		
FILOSSO	PIERLUIGI		
FIORELLI	ALFONSO		
FRASCA	LUCA		
FRESTA	GIUSEPPE		
FURIA	SIMONE		
GAETANO	ROMANO		
GALETTA	DOMENICO		
GALGANO	ANGELA	X	
GAVEZZOLI	DIEGO		
GHERZI	LORENZO		
GHISALBERTI	MARCO	X	
GIOVANNETTI	RICCARDO	X	



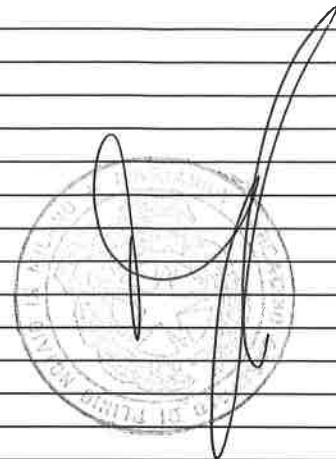
Handwritten signature

CORTALE
GAU NA

MAURIZIO
FILIPPO

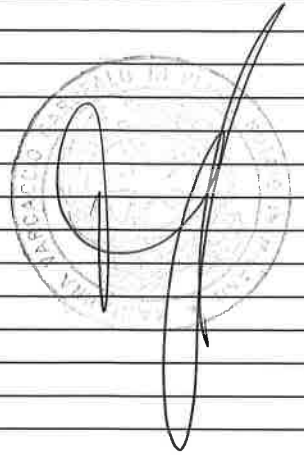
X
X

GIROTTI	PAOLO		
GIUDICI	VERONICA MARIA		
GONFIOTTI	ALESSANDRO	X	
GRIGNANI	FABRIZIO		
GRISORIO	GIACOMO		
GROSSI	WILLIAM		
GUERRERA	FRANCESCO		
GUERRIERI	RAFFAELE		
GUGGINO	GIANLUCA		
IMPERATORI	ANDREA		
INFANTE	MAURIZIO		
ITALIANI	ALBERTO		
KORASIDIS	STYLIANOS		
KUMAR	KARAN		
KUZMYCH	KHRYSTYNA		
LA PORTA	MARILINA		
LA ROCCA	ELEONORA		
LA ROSA	ANDREA		
LAMESTA	ANTONIO		
LANZA	GIOVANNI		
LAPERUTA	PAOLO		
LEGGERI	ROCCO		
LEO	FRANCESCO		
LEONE	FRANCESCO		
LEQUAGLIE	COSIMO		
LIBRIZZI	DAMIANO		
LIONE	LUIGI	X	
LLORET MADRID	ANDREA		
LO TORTO	SARA		
LOCOCO	FILIPPO		
LONDERO	FRANCESCO		
LONGO	FILIPPO		
LOPEZ	CAMILLO		
LOVADINA	STEFANO	X	
LUCCHI	MARCO		
LUZZI	LUCA	X	
LYBERIS	PARASKEVAS		
MACRÌ	PAOLO	X	
MAGISTRELLI	PROSPERO		
MAGNANELLI	GIOVANNI	X	
MAIORCA	SEBASTIANO		
MALIZIA	JESSICA		
MANFREDINI	BEATRICE		
MANGIAMELI	GIUSEPPE		
MANITTO	MATTIA		
MARIOLO	ALESSIO	X	
MARULLI	GIUSEPPE		
MARZIALI	VALENTINA		
MASTROMARINO	MARIA GIOVANNA		
MATHIEU	FEDERICO	X	
MATTIONI	GIOVANNI	X	
MAURIZI	GIULIO		
MAZZA	FEDERICO		
MEACCI	ELISA		
MEDA	STEFANO		
MELFI	FRANCA	X	
MELIS	ENRICO	X	
MELLONE	FEDERICA		
MELLONI	GIULIO	X	



Handwritten signature

MENDOGNI	PAOLO		
MERCADANTE	EDOARDO	X	
MISCEO	FRANCESCA		
MONACO	GUGLIEMO	X	
MONACO	FRANCESCO	X	
MONGIELLO	DILETTA		
MONTOLI	MATTEO		
MOTTOLA	EMILIA	X	
MURIANA	GIOVANNI		
MURIANA	PIERGIORGIO	X	
MUSINI	LUCA		
NACHIRA	DANIA	X	
NANTO	ANNA CHIARA		
NAPOLI	GAETANO		
NAPOLITANO	FILOMENA		
NAPOLITANO	ANTONIO GIULIO		
NICOLOSI	GIUSEPPE		
NICOLOSI	MAURIZIO		
NORO	ANTONIO		
NOSOTTI	MARIO		
NOVELLIS	PIERLUIGI		
ORLANDI	RICCARDO		
PACI	MASSIMILIANO	X	
PALLESCHI	ALESSANDRO		
PANINI D'ALBA	FRANCESCO		
PARISCENTI	GIANLUCA	X	
PENSATO	NICOLE		
PEPE	MARGHERITA		
PERNAZZA	FAUSTO		
PERRI	LETIZIA		
PETRELLA	FRANCESCO		
PETRONCINI	MATTEO		
PIAZZOLLA	MICHELE	X	
PINO	GIANCARLO		
POTENZA	ILARIA		
POTENZA	ENRICO	X	
PROIETTI	VIRGINIA		
PUMA	FRANCESCO	X	
RABAZZI	GIACOMO	X	
RAGUSA	MARK	X	
RAPICETTA	CRISTIAN		
RE CECCONI	EMANUELA		
REFAI	MAJED		
RENDINA	ERINO ANGELO		
RICCIARDI	SARA		
RIGHI	ILARIA	X	
RIZZARDI	GIOVANNA	X	
ROSSO	LORENZO	X	
ROTOLO	NICOLA		
RUFFINI	ENRICO		
RUSSO	ALESSANDRA		
SALVI	ROSARIO		
SAMBATARO	VIOLA	X	
SANNA	STEFANO	X	
SANTORU	MASSIMILIANO		
SASSOROSSO	CAROLINA		
SAVARELLI	NAOMI		
SCALA	CINZIA		
SCANAGATTA	PAOLO	X	



Handwritten signature

UNO CONTRA
POGGIOREALE

X
X
X

STATUTO
DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA, SCOPI E FINALITA',
PATRIMONIO ED ENTRATE, QUOTA ASSOCIATIVA, ESERCIZIO
FINANZIARIO

ART. 1 – DENOMINAZIONE

L'Associazione – costituita ai sensi degli artt. 36 e seguenti del codice civile – è denominata "SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA TORACICA".

L'Associazione può utilizzare nei rapporti con i terzi la seguente sigla: S.I.C.T.

ART. 2 – SEDI

La sede legale e la sede nazionale dell'Associazione sono entrambe in Roma.

ART. 3 – DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 4 – SCOPI E FINALITÀ

La Società non ha alcuna finalità di lucro e persegue finalità di interesse generale e di utilità sociale nel settore dell'istruzione e della formazione.

La Società è apartitica e apolitica.

La Società non ha né prevede di avere tra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale dei suoi iscritti, e non svolge né svolgerà, né direttamente né indirettamente alcuna attività sindacale.

La Società ed i suoi legali rappresentanti sono autonomi ed indipendenti.

La Società non può esercitare o partecipare ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie alle attività di formazione continua in medicina (E.C.M.).

La Società e i componenti degli Organi statutari, nel perseguimento delle finalità istituzionali, si impegnano ad evitare qualsiasi rapporto che possa generare vantaggi personali o conflitti di interesse, nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza e lealtà. In particolare l'Associazione svolge la propria attività nei seguenti settori:

- promuovere gli studi e la ricerca scientifica nell'ambito della Chirurgia Toracica, la formazione dei medici specialisti in Chirurgia Toracica; la programmazione in ambito sanitario e il controllo di qualità nel campo delle malattie toraciche;
- promuovere le ricerche sulle malattie toraciche passibili di terapia chirurgica;
- riunire nell'ambito nazionale i chirurghi toracici ed i cultori delle materie affini alla specialità di chirurgia toracica che operano a qualsiasi titolo nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale;
- controllare lo sviluppo e promuovere il coordinamento della chirurgia toracica nelle strutture nazionali intervenendo a tutti i livelli istituzionali della programmazione sanitaria e della verifica dei risultati;
- promuovere l'attività didattica, formativa, scientifica e di ricerca in ogni aspetto dell'attività di Chirurgia Toracica in ambito nazionale ed internazionale;
- definire ed omogeneizzare gli standards clinico-operativi e le linee guida della specialità di Chirurgia Toracica anche con l'impiego di sistemi informatici e con la costruzione di un archivio dati.

ART. 5 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

- a) dai beni mobili e dai residui attivi emergenti dal rendiconto economico-finanziario;
- b) beni immobili da adibire ad esclusivo uso istituzionale;
- c) crediti, altri diritti e rapporti sorti nel corso della vita associativa;

d) dalle partecipazioni, titoli, quote ed interessenze di Società, consorzi, fondazioni che svolgono attività analoga, simile o strumentale allo svolgimento dell'attività dell'Associazione, nel pieno rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 6 – ENTRATE

Le entrate finanziarie dell'Ente sono costituite:

- 1) dalle quote associative annuali versate dai Soci;
- 2) dai contributi e liberalità, sotto qualunque forma, disposti da Enti pubblici e privati, Associazioni, Società, persone fisiche e qualunque altro soggetto ivi compresi contributi delle industrie farmaceutiche e di dispositivi medici, eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio purché tassativamente destinati al raggiungimento degli scopi ed i compiti di cui all'art. 4 e con l'esclusione di contributi che – anche indirettamente – possano configurare conflitto d'interessi con il S.S.N., anche se forniti attraverso soggetti collegati;
- 3) da eventuali lasciti, donazioni, tra vivi e mortis causa.

ART. 7 – INTRASMISIBILITÀ DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili, inoltre non creano altri diritti di partecipazione e segnatamente non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale per atto tra vivi né a causa di morte.

ART. 8 – ESERCIZIO FINANZIARIO

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo un bilancio preventivo ed uno consuntivo.

Entro il 31 ottobre di ogni anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo relativo al successivo esercizio finanziario da sottoporre all'approvazione dei soci.

Il bilancio preventivo è approvato dai Soci con il metodo assembleare.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il bilancio preventivo e consuntivo, accompagnati dalla relazione del Consiglio Direttivo e dalla relazione del Collegio dei Revisori, devono essere depositati presso la sede dell'associazione e messi a disposizione dei Soci sul sito internet dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono la data dell'assemblea convocata per l'approvazione ovvero la data fissata dal Consiglio Direttivo per manifestare il proprio consenso per iscritto. Il bilancio preventivo e consuntivo, le eventuali relazioni di accompagnamento, oltre che sul sito web della Società, sono altresì pubblicati, unitamente all'elenco degli incarichi retribuiti, sugli altri organi di informazione della associazione o su altri mezzi di informazione.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la distribuzione non sia imposta per legge o sia effettuata a favore di altre organizzazioni non lucrative. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

I SOCI

ART. 9 – CATEGORIE DI SOCI

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di associati (in appresso "soci" o "associati"):

- 1) Soci Ordinari;
- 2) Soci Onorari.

Tutti i Soci hanno uguale diritto di voto.

Il Consiglio Direttivo stabilisce, entro il mese di dicembre di ogni anno, la quota annuale di iscrizione o rinnovo per i Soci ordinari. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di ulteriori esborsi oltre il versamento delle quote annuali.

E' comunque facoltà dei Soci effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli annuali, che non sono né rivalutabili, né restituibili, e che non danno diritti di partecipazione.

La domanda di recesso da Socio ordinario non fa venire meno l'obbligo di versare le quote arretrate insolute.

Il Consiglio Direttivo può disporre l'applicazione di interessi di mora, in misura non superiore al tasso di interesse legale, e l'eventuale addebito degli oneri per il recupero dei crediti delle quote insolute.

Il Consiglio Direttivo può riconoscere la qualifica di "Amici della Società Italiana di Chirurgia Toracica" a tutti coloro che – intendendo supportare l'attività della stessa e condividendone gli scopi ma non intendendo o non avendo i requisiti per divenire Soci – effettuino elargizioni in favore della Associazione esclusivamente ai fini del raggiungimento delle finalità di cui all'art. 4.

La qualifica anzidetta ha carattere onorario ed è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Essa dura per il periodo determinato dal Consiglio Direttivo e non attribuisce la qualifica di Socio.

ART. 10 – SOCI ORDINARI

Sono Soci ordinari coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e coloro che – previa loro richiesta – siano ammessi con tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

Essi devono formulare domanda scritta al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno a rispettare lo Statuto e i Regolamenti.

La domanda deve essere sottoscritta da un Socio.

I Soci Ordinari sono i laureati italiani o stranieri in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Chirurgia Toracica o in corso di specializzazione o che comunque esercitano la disciplina di Chirurgia Toracica.

Possono essere ammessi senza alcuna limitazione tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto, che esercitano la disciplina specialistica sia nelle strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale che in regime libero professionale ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area che la società rappresenta.

L'Assemblea dei Soci delibera sull'ammissione dei nuovi Soci Ordinari.

ART. 11 – SOCI ONORARI

Sono Soci onorari, parificati nei diritti e nei doveri ai Soci ordinari, coloro che per particolari motivi scientifici o per particolari benemerienze verso l'Associazione acquisiscano tale qualifica con apposita proposta del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dei Soci delibera sull'ammissione dei nuovi Soci Onorari.

I Soci onorari non sono tenuti a versare le quote annuali di iscrizione e/o di partecipazione alla Associazione e hanno l'obbligo di rispettare lo Statuto e i Regolamenti.

ART. 12 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato.

Perde la qualifica di Socio:

a) chi presenta domanda scritta di dimissioni mediante lettera raccomandata.

I Soci che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 31 ottobre di ogni anno saranno considerati Soci anche per l'anno successivo con i corrispettivi diritti ed obblighi.

b) chi su decisione del Collegio dei Probiviri e con deliberazione del Consiglio Direttivo, è espulso dall'Associazione.

L'espulsione si verifica in caso:

- di constatata violazione delle norme statutarie o regolamentari o delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- per aver tenuto una condotta in contrasto con i fini che si prefigge l'Associazione.

Il Consiglio Direttivo informa l'Assemblea alla prima riunione utile del provvedimento di espulsione, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

c) per decadenza.

La decadenza si verifica in caso di:

- condanna definitiva ad una pena che comporti, anche temporaneamente, interdizione dai pubblici uffici;
- dichiarazione di interdizione o inabilitazione;
- ometta di pagare la quota Associativa secondo quanto stabilito dal Regolamento.

I Soci decaduti per morosità potranno essere nuovamente ammessi purché regolarizzino il pagamento della/e quota/e Associativa/e non versata/e secondo le modalità previste nel Regolamento.

d) per morte della persona fisica.

I Soci che abbiano perso la relativa qualifica non possono ripetere le somme a qualsiasi titolo versate né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART. 13 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci partecipano alla vita dell'Associazione tenendo un comportamento conforme alle finalità della stessa.

I Soci Ordinari e Onorari hanno diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea, di presentare proposte e di essere eventualmente nominati alle cariche Sociali.

I Soci Ordinari e Onorari hanno diritto di voto in seno all'Assemblea, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.

I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento della quota Associativa annua nella misura e con le modalità proposte dal Consiglio Direttivo e disciplinate nel Regolamento.

Le cariche sociali da chiunque ricoperte non prevedono alcun tipo di remunerazione economica, diretta o indiretta.

Chiunque ricopra una carica sociale o assume un incarico in un organismo della Società deve attestare l'assenza di condanne, con sentenza definitiva, a reati relativi all'attività della Società.

ORGANI DELLA SOCIETÀ SCIENTIFICA

ART. 14 – ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Ente:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;

- il Collegio dei Probiviri;
- le Delegazioni Regionali;
- il Comitato Scientifico.

ART. 15 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, costituita dai Soci Ordinari in regola con il pagamento delle quote sociali e dai Soci Onorari

Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge, al presente Statuto ed al Regolamento, obbligano i Soci.

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno o – su conforme decisione del Consiglio Direttivo – quando lo ritenga opportuno oppure su richiesta di un decimo dei soci ovvero della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

I Soci sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria dell'Associazione ogni modifica dei propri recapiti di riferimento.

In caso di mancata comunicazione scritta delle modifiche, la comunicazione sarà efficacemente inviata all'ultimo indirizzo conosciuto.

Ogni Socio è tenuto a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata (PEC), se ne possiede uno.

La convocazione dell'Assemblea è fatta a tutti i Soci ed ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti, almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione, a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, o a mezzo fax o posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC). Nei casi di urgenza, l'Assemblea può essere inoltre convocata con avviso trasmesso mediante telefax o posta elettronica da riceversi almeno cinque giorni prima della adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare. L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento anche di quest'ultimo, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea può eleggere un Segretario della riunione, anche non Socio, in mancanza o in caso di impedimento del Segretario della Associazione. In ogni caso, l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio. Delle deliberazioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario – o dal Notaio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

I Soci ordinari, in regola con il pagamento delle quote associative, e i Soci onorari hanno diritto di intervenire in Assemblea e hanno diritto ad un voto.

L'Assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei Soci aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei Soci intervenuti.

In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le votazioni nell'ambito dell'Assemblea avvengono per voto palese, salvo le ipotesi espressamente previste in cui il voto è segreto. Ciascun Socio può farsi rappresentare, con delega, da altri Soci. Ciascun Socio può essere latore di un numero massimo di 2 deleghe.

Non è possibile conferire delega ai membri del Consiglio direttivo.

Le deleghe non sono ammesse per le elezioni e per i provvedimenti di espulsione dei soci.

L'Assemblea ordinaria:

- a) elegge, a scrutinio segreto, alle relative scadenze i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti;
- b) delibera sull'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- c) su proposta del Consiglio Direttivo stabilisce la quota associativa annuale;
- d) delibera sulla nomina dei nuovi Soci;
- e) delibera sulle sedi di congressi scientifici, conferendo il relativo mandato al Consiglio Direttivo;
- f) delibera sull'individuazione degli indirizzi generali delle attività dell'Associazione;
- g) approva le relazioni annuali sulle attività dell'Associazione;
- h) decide sull'eventuale destinazione di utili di gestione, fondi, riserve o capitali;
- i) delibera sulle modifiche del presente statuto;
- l) delibera sulla decisione in merito allo scioglimento, alla liquidazione dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio;
- m) su ogni altro eventuale argomento a carattere urgente o di grande rilevanza, non presente all'ordine del giorno, presentato dal Consiglio Direttivo. In tali casi, l'argomento in discussione deve essere reso noto ai Soci all'apertura dell'Evento dove si tiene l'Assemblea, tramite comunicazione orale da parte del Presidente della Società ed avviso scritto nella segreteria e nell'aula principale dell'evento. Nelle ipotesi contemplate alla lettera b), c), d), e), f), g), gli associati possono essere chiamati a votare anche on line. Un apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo disciplinerà le modalità di svolgimento delle votazioni on line. Per le modifiche di Statuto, in prima convocazione l'Assemblea è valida se è presente la maggioranza dei Soci aventi diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Sulle modifiche dello Statuto, in prima e in seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono pubblicate sul sito web dell'Associazione.

ART. 16 – CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 15 (quindici) componenti di cui 13 (tredici) componenti elettivi: 10 (dieci) Consiglieri, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere e due componenti di diritto e precisamente il Presidente uscente (past president) ed il Presidente eletto (next president) che assumerà la funzione di Vice Presidente.

Il Presidente, il Segretario ed i Consiglieri durano in carica 2 (due) anni e non sono immediatamente rieleggibili.

Il Tesoriere dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile secondo quanto sotto riportato. L'Assemblea dei Soci elegge ogni 2 (due) anni – a scrutinio segreto – il Presidente per il biennio successivo a quello già eletto, i Consiglieri, compresi il Tesoriere ed il Segretario.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli tenendo presente l'esito della votazione in occasione della nomina del Consigliere uscente, purché la maggioranza sia sempre costituita da componenti nominati dall'Assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva decisione dei Soci.

Il Presidente, invece, viene sostituito dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti, con richiesta scritta e motivata; la richiesta deve essere inviata al Presidente che provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione in conformità alle direttive ed agli indirizzi generali determinati dall'assemblea degli associati.

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) verificare la sussistenza dei requisiti per l'ammissione dei Soci e dei membri;
- b) definire la quota Associativa annua;
- c) istituire o nominare Commissioni o Comitati temporanei o permanenti ad hoc con compiti specifici;
- d) nominare Gruppi di Studio temporanei o permanenti per l'elaborazione, per lo studio e per la trattazione di particolari tematiche, anche con la istituzione di appositi Registri;
- e) valutare le candidature alle cariche sociali e le proporre all'Assemblea;
- e) deliberare sui Regolamenti attuativi dello Statuto;
- f) deliberare sui piani finanziari;
- g) deliberare su convenzioni e partecipazioni ad altre Società Scientifiche;
- h) deliberare sull'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- i) deliberare sulla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Istituzioni, Società;
- l) proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto Associativo;
- m) amministrare il patrimonio dell'Associazione;
- n) irrogare le sanzioni disciplinari ai Soci, su proposta del Collegio dei Probiviri;
- o) decidere sull'attività scientifica e programmatica dell'Associazione con particolare riguardo alla Formazione Continua in Medicina.

Il Consiglio Direttivo si riunisce nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

L'avviso di convocazione è inviato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante posta elettronica, lettera raccomandata, telegramma o fax; nei casi di urgenza il termine può essere ridotto a 24 (ventiquattro) ore prima dell'adunanza, escludendosi in tal caso la convocazione per lettera raccomandata. Il Consiglio Direttivo può definire ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze. L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e con le stesse modalità ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente dell'adunanza ed il segretario.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente e, in mancanza o impedimento di questi, dal Vice Presidente e, in mancanza o impedimento anche di quest'ultimo dal Past President tra i presenti. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando vi è la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo, validamente costituito ai sensi del punto precedente, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità

prevale il voto di chi presiede.

Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono anche per teleconferenza, tutti i Consiglieri in carica ed i revisori dei conti effettivi in carica.

Partecipano al Consiglio Direttivo con facoltà di intervenire nella discussione ma senza diritto di voto: il Coordinatore del Comitato Scientifico, ed il Responsabile della Scuola di formazione.

Su invito del Presidente possono prendere parte alle sedute del Consiglio, senza diritto di voto, i Responsabili dei Gruppi di Studio, o membri di Commissioni dallo stesso Consiglio incaricati dello studio di particolari questioni o anche singoli Soci. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, si astenga dal partecipare a tre riunioni consecutive viene considerato dimissionario. In tali casi, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione secondo quanto è previsto dal Regolamento.

I verbali del Consiglio Direttivo sono sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario. L'assistenza del Segretario non è necessaria se il verbale è ricevuto da un Notaio.

Le decisioni del Consiglio Direttivo devono essere trascritte nel libro delle decisioni del Consiglio Direttivo e la documentazione relativa è conservata dalla Associazione.

ART. 17 – PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza generale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento temporaneo, la rappresentanza spetta al Vice Presidente.

In caso di impedimento definitivo o di dimissioni, la rappresentanza spetta al Past President che subentra per l'ordinaria amministrazione rimanendo in carica fino alla naturale scadenza del biennio di presidenza.

La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle decisioni dei Soci e del Consiglio Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Il Presidente, al fine di dare esecuzione a delibere del Consiglio Direttivo, può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti, così come lo può nell'ambito dei poteri al medesimo eventualmente delegati dal Consiglio.

ART. 18 – MODALITÀ DI ELEZIONE

L'Assemblea dei Soci, fatta eccezione per il presidente eletto, elegge gli altri componenti delle cariche sociali a scrutinio segreto. Ad ogni Socio Ordinario o Onorario è riconosciuta la facoltà di candidarsi a tutte le cariche.

Il Consiglio Direttivo valuta, ai fini dell'ammissibilità della candidatura a tutte le cariche sociali, la sussistenza dei requisiti previsti nel presente Statuto e nel Regolamento, comunicando agli interessati l'eventuale mancanza dei requisiti.

Successivamente, la Segreteria della Società provvede a divulgare l'elenco dei candidati.

Non è ammesso il voto per delega.

ART. 19 – IL SEGRETARIO

Il Segretario ha la funzione di collaborare con il Presidente nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di coordinarne gli interventi, nonché di presiedere ai rapporti tra i Soci ed il Consiglio Direttivo.

Il Segretario svolge ogni altro compito demandatogli dalla Presidenza dalla quale

riceve istruzioni per lo svolgimento dei medesimi e cura la compilazione dei verbali delle adunanze.

Il Segretario dura in carica 2 (due) anni e non è immediatamente rieleggibile.

ART. 20 – IL TESORIERE

Al Tesoriere è affidata la contabilità (gestione finanziaria) della Associazione, delle sue entrate ed uscite, in conformità alle disposizioni e sotto il controllo del Consiglio Direttivo, oltre che del Collegio dei revisori dei conti.

Al Tesoriere è affidata la pubblicazione sul sito web della Società del bilancio preventivo e del conto consuntivo.

Il Tesoriere dura in carica 2 (due) anni ed è rieleggibile per un secondo ed un terzo mandato.

ART. 21 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti è costituito da due membri effettivi. È altresì nominato un membro supplente.

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea dei Soci.

I componenti durano in carica 2 (due) anni e sono rieleggibili; l'incarico di Revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa.

I Revisori dei conti curano la tenuta del libro delle loro adunanze, partecipano di diritto all'adunata dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, ma con facoltà di intervenire nella discussione; verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e dei relativi libri e danno pareri sui bilanci.

ART. 22 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto dagli ultimi 3 ex Presidenti dell'Associazione e, nel caso di impedimento non temporaneo di qualcuno dei componenti si provvede alla sua sostituzione con il precedente ex Presidente in ordine cronologico.

Il Collegio sovrintende alla corretta applicazione dello Statuto e dei Regolamenti e del Codice Etico.

Al Collegio è demandata la risoluzione di tutte le controversie che dovessero sorgere tra i singoli Soci e tra i Soci e gli organi dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri valuta su richiesta di un singolo Socio e/o del Consiglio Direttivo, i comportamenti ritenuti non corretti in ragione di quanto stabilito dal presente Statuto e dal Regolamento.

I Probiviri possono avvalersi di consulenti esterni, scelti di volta in volta, in base alla competenza necessaria per la risoluzione di ogni singola controversia.

Il procedimento davanti al Collegio nonché l'applicazione delle relative sanzioni sono disciplinati nel Regolamento.

Le deliberazioni del Collegio sono scritte e motivate.

Il Consiglio Direttivo all'esito dell'istruttoria condotta dal Collegio dei Probiviri, ha la facoltà di comminare una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- 1) Ammonizione;
- 2) Censura;
- 3) Sospensione;
- 4) Espulsione.

ART. 23 – PRESIDENTE ONORARIO

L'Associazione può avere un Presidente Onorario che viene nominato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea dei Soci ed entra a far parte del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

ART. 24 – LE RAPPRESENTANZE REGIONALI

La Società è articolata in almeno 12 rappresentanze Regionali al fine di consentire un miglior rapporto con le istituzioni locali ed una più solida

partecipazione territoriale della Società stessa.

Le rappresentanze Regionali o Interregionali sono istituite con delibera del Consiglio Direttivo, i Rappresentanti restano in carica per un biennio e sono rinnovabili.

Ciascuna rappresentanza è formata da tutti i Soci operanti nella Regione o nelle Regioni di riferimento.

Le rappresentanze, nell'ambito delle linee generali d'indirizzo dell'Associazione e di concerto con il Consiglio si occupano di:

a) realizzare attività scientifiche, didattiche e culturali a livello territoriale proposte dal Consiglio Direttivo;

b) di coordinare a livello regionale o multiregionale analisi di organizzazione e gestione sanitaria di adeguatezza degli approcci diagnostici o terapeutici.

Le rappresentanze sono disciplinate, dal presente Statuto e dallo specifico Regolamento deliberato dal Consiglio Direttivo.

Per un migliore funzionamento dell'attività delle rappresentanze Regionali e Interregionali su richiesta del Presidente, che ne è il coordinatore, uno o più rappresentanti Regionali o Interregionali, possono partecipare, senza diritto di voto, alla riunione del Consiglio Direttivo.

ART. 25 – COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico coordina e controlla la qualità delle attività scientifiche e la produzione tecnico scientifica della Società secondo gli indici di produttività scientifica e bibliografici validati dalla comunità scientifica internazionale.

Il Coordinatore ed i componenti del Comitato Scientifico, devono essere scelti tra i Soci con delibera del Consiglio Direttivo.

Per l'organizzazione scientifica del Congresso Nazionale, il Comitato è integrato dal Presidente/i del Congresso Nazionale annuale.

I componenti del Comitato Scientifico durano in carica due anni e sono rinnovabili.

Il Comitato Scientifico cura anche la concessione del Patrocinio Scientifico.

Il Comitato Scientifico in accordo con il Consiglio Direttivo cura la pubblicazione e l'aggiornamento dell'attività scientifica sul sito web della Società.

ART. 26 – SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione, per delibera assunta dall'Assemblea o per inattività dell'Assemblea protratta per oltre 2 (due) anni, viene deliberato, con la contestuale nomina dei liquidatori, dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli aventi diritto.

Il patrimonio residuo, a seguito della liquidazione, non potrà essere devoluto ad alcuno dei Soci, ma dovrà essere destinato ad altra Associazione o Ente che persegue finalità analoghe o similari, o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 27 – NORME FINALI

Il presente Statuto entra in vigore una volta approvato dall'Assemblea dei Soci.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni in materia di associazioni contenute nel libro I titolo II del Codice Civile e alle altre leggi speciali in materia.

Firmato FRANCESCO FACCIOLO

Firmato Marianna Varcaccio Garofalo Notaio

Certificazione di conformità di copia digitale a originale analogico

(art. 23, comma 3, d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 • art. 68-ter, legg 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dottoressa Marianna Varcaccio Garofalo, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di vigenza fino al 25 settembre 2026, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta di numero 21 (ventuno) pagine e contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Ai sensi dell'articolo 23, comma 6, d. lgs 7 marzo 2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo firmata su supporto informatico pertanto *"esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge"*.

Milano, nel mio studio in Piazza Castello n. 2, lì 7 (sette) ottobre 2025 (duemilaventicinque).

File firmato digitalmente dal notaio Marianna Varcaccio Garofalo

INVIO TELEMATICO AUTORIZZATO
